



ANDREA DI MARCO
ANTROPOLOGIA MINIMA



speed-news ■

- Roma on the move. Palaexpo, Gagosian Gallery, tutte le news su Exibart.onpaper
- L'Accademia di Belle Arti di Bari rientra "in sede". E festeggia con uno spot tv...
- Darc - Maxxi, al via il nuovo Premio Fotografico Atlante italiano
- Ancora teschi. Damien Hirst firma il party di avvio stagione al Prada Store NY
- A Venezia concerto (al suono di lucciole-grilli) per Joseph Beuys...
- Telefonino con sfondo "original Monet"? Facile, grazie al museo di Boston ...
- Roma, due nuove "vetrine" espositive su via Ripetta per l'Archivio Crispolti

[altre news>>](#)

Exibart.tv ■

- mi rifiuto
- bad museum, casandrino
- palazzo delle esposizioni - una nuova identità
- giò ponti designer
- palazzo reale, milano
- anselm kiefer - die grosse fracht
- biblioteca di san giorgio, pistola
- renzo piano - le citta' visibili
- triennale, milano
- segni multipli
- palazzo lanfranchi, pisa
- piero fogliati / sissi
- pistoia, fattoria di celle
- camere 4
- ram - radio arte mobile, roma
- piero manzoni
- madre, napoli
- progressive nostalgia
- museo pecci, prato
- intervista a santiago calatrava
- calatrava. dalle forme all'architettura
- scuderie del quirinale, roma
- sukran moral - zina
- venezia, arsenale
- padiglioni nazionali
- venezia, 52° biennale d'arte
- intervista a robert storr
- venezia, 52° biennale d'arte

[altri video>>](#)

sondaggio ■

QUANDO E' FINITO IL NOVECENTO?

- nel 2001
- nell'89
- nel '68
- nel '77
- nel '69

[vota>>](#)
[tutti i sondaggi>>](#)

dai forum ■

- forum: IL FORUM LIBERO !!!
Re: Re: I letterati hanno saccheggiato l'arte. an55 la storia la scrivono gli uomini, spesso i vincitori, che posso raccontare un sacco di sciocchezze...
autore: antoniomuadib
- forum: IL FORUM LIBERO !!!
Re: Re: I letterati hanno saccheggiato l'arte. anton, la storia ha lasciato delle testimonianze sicure per quello che e' stata l'arte nel passato, me...
autore: an55

dalla community ■

cbozzaotra



[la sua pagina>>](#)

communitynew ■

gli ultimi arrivati

- enzab
- mister_trip
- viagiulia
- fenice19
- spatola
- 288230vero
- cinziaandrea
- olafio
- salvide
- gianca011

communityauguri ■

oggi è il compleanno di

- dark
- polletto
- nicolotestardo
- alex234
- Andy
- Arianna
- cristiana
- Davide Marciano
- Egidio Simonelli
- francesco
- Franco Ardizzoni
- furio galli
- giacomino
- giuliana mazzola
- Giuseppe Lo Presti
- Luca
- manuela
- Melania
- Nicola Maggi
- Nicola Tassoni
- Prisco De Vivo
- Simonetta

communityhits ■

gli utenti più cliccati

- di questo mese
 - celi
 - riz_la_rizza...
 - Igor_Imhoff
 - r.vanali
 - vittorioldemarchi
 - dawnnow
 - fatamora
- [tutte le classifiche>>](#)

design interviste
Altro non è che sogno

Dalla fusione fra l'architetto Gabriele Pardi e la designer Laura Fiaschi nasce il sodalizio umano e professionale Gumdesign, studio viareggino che dal 1999 usa il design come un operatore progettuale. Per irrorare gli oggetti con dinamismo e ironia...

pubblicato venerdì 7 settembre 2007

La prima domanda è per Laura. Cos'ha di unico Gabriele come designer?
Gabriele è unico sempre!

La stessa domanda per Gabriele: cos'ha di unico Laura come designer?

Non riesco a "frazionare" Laura e a leggerla solo come designer. Forse anche perché mi sono innamorato di lei il primo giorno che è entrata in studio, tremante, con il suo pregevole e ben impaginato book. In effetti la donna della mia vita doveva possedere tutti gli ingredienti necessari e Laura ne aveva in abbondanza, così tanti da colmare anche i miei vuoti. E così da quel lontano 3 marzo del 1999 non ci siamo più staccati l'uno dall'altra. Laura è una creativa pura, riesce a risolvere in pochi attimi questioni che altri non riescono ad affrontare o per cui impiegano giorni. È creativa a tutto tondo, si applica con la stessa facilità al mondo dell'oggetto come a quello della grafica, così come riesce a preparare un buon piatto senza ingredienti.

Da piccola Laura sognava di disegnare per la Walt Disney. Gabriele voleva costruire le case. Sono ancora questi gli ingredienti di Gumdesign?

Sono due aspetti che evidenziano ancora adesso le nostre personalità, fanno parte del nostro "codice genetico". Ovviamente la vita e l'esperienza quotidiana ha arricchito le nostre personalità, contemperandole, arricchendole, caricandole di nuove potenzialità. Insieme ancora adesso portiamo avanti progetti che coinvolgono il mondo dell'architettura, del design, della grafica, anch'essi combinati e che portano a risultati per noi divertenti e divertiti. Un altro aspetto che ci accomuna è l'interesse per il mondo dell'arte, per la creatività allo stato puro; abbiamo sempre visitato mostre d'arte in giro per il mondo e da circa due anni siamo entrati a far parte di un'associazione che raduna creativi versiliesi dalle formazioni più disparate.



Gabriele Pardi e Laura Fiaschi

Bau - contenitore di cultura contemporanea nasce a Viareggio. Siamo scatiati parte del nostro "codice genetico". Ovviamente la vita e l'esperienza quotidiana ha arricchito le nostre personalità, contemperandole, arricchendole, caricandole di nuove potenzialità. Insieme ancora adesso portiamo avanti progetti che coinvolgono il mondo dell'architettura, del design, della grafica, anch'essi combinati e che portano a risultati per noi divertenti e divertiti. Un altro aspetto che ci accomuna è l'interesse per il mondo dell'arte, per la creatività allo stato puro; abbiamo sempre visitato mostre d'arte in giro per il mondo e da circa due anni siamo entrati a far parte di un'associazione che raduna creativi versiliesi dalle formazioni più disparate.

Tra i vostri clienti ci sono Creativitavola, De libris, Elios Ceramica, Forme, Fiat, F.lli Guzzini, Ghise Artistiche Toscane, Inpiega, Invicta, Lavazza, San Pellegrino, Serafino Zani, Simam, Strike, Vilca e molte altre. Qual è, ammesso che ci sia, il profilo della nuova imprenditoria italiana che fa ricorso oggi alla grafica del designer? Si tratta di un ricorso episodico o sistematico?

La nuova imprenditoria italiana nasce spesso dall'energia di giovani industriali che, forti di esperienze passate in aziende di famiglia, riescono a far nascere con agilità nuove strutture produttive. Partono preparati e comprendono come sia fondamentale appoggiarsi a creativi capaci di comunicare il prodotto e di disegnarlo.



Gumdesign, Shadow - prod. Serafino Zani - 2007

Crediamo sia ormai l'unica direzione da percorrere per contrastare mercati globali basati sulla quantità più che sulla qualità. Le nuove aziende comprendono come sia fondamentale costituire delle "famiglie allargate" dove l'impresa è costruita sulle capacità dell'imprenditore e sulle intuizioni dei creativi. E come in tutti i settori vi sono aziende strutturate per ricorrere in maniera sistematica al designer esterno. Altre aziende invece continuano a cadere nella tentazione di ricorrere internamente ma possono esaurirsi ed implodere, perdendo anche la "buca dell'imitazione".

L'interesse della stampa specializzata nei vostri confronti è sempre molto alto. Numerose sono le mostre alle quali avete partecipato e i riconoscimenti che avete ottenuto. Quanto c'entra tutto questo con il lavoro "vero" del designer?

Non sappiamo quale sia il vero lavoro del designer ma sappiamo che questo è quello che ci piace fare. Muoverci tra grafica, design, architettura, cataloghi, oggetti, edifici... L'estrema varietà del nostro lavoro ci porta innanzitutto a divertirci! E poi scopriamo sempre nuovi orizzonti e conosciamo sempre nuove persone, un aspetto fondamentale per la crescita e la vita di ciascun essere umano. Questi sono gli ingredienti per un creativo.

Per i Maestri del Novecento il progetto era un lavoro "virile" di formazione della realtà materiale sulla base delle grandi sintesi ideologiche prodotte in quanto alla storia degli uomini. Oggi il progetto si è fatto più accogliente e variegato, "femminile", sfumato. Come si colloca Gumdesign nella fenomenologia del design contemporaneo, sempre meno "razionalistico" e sempre più "sensoriale", elastico, pragmatico?



Gumdesign, Designdollis - progetto per Unicef - 2007

La componente creativa di Laura penetra con forza nei progetti dello studio e l'aspetto sensoriale ed emozionale è alla base di ogni nostro progetto. D'altra parte il gusto razionalista non credo faccia parte consistentemente della nostra vita e dunque neanche delle nostre idee. Anche il nome dello studio deriva proprio da questi aspetti legati all'elasticità, al dinamismo, al momento ludico. E in effetti siamo collocati in questo ambito dalla stampa specializzata e veniamo coinvolti da curatori di mostre, eventi e workshop proprio per questa caratteristica. Deriva senz'altro dal nostro modo di essere ma riteniamo che anche il momento storico possa spingere numerosi designer a lavorare nell'ambito della sensorialità e dell'emotività partecipata per contrastare un'epoca rigida, violenta, forte e allo stesso tempo legata a ideali effimeri.

articoli correlati

- [Un design verso tutti](#)
- [A Milano sboccia il design](#)
- [The New Italian Design](#)
- link correlati**
- [www.gumdesign.it](#)
- [Creativitavola](#)
- [Elios Ceramica](#)
- [F.lli Guzzini](#)
- [Ghise Artistiche Toscane](#)
- [Lavazza](#)
- [Serafino Zani](#)

stefano caggiano

[exibart]

strumenti ■

- [invia la notizia ad un amico](#)
- [versione stampabile](#)
- [le altre recensioni di stefano caggiano](#)
- [registrati ad Exibart per continuare a consultarlo gratuitamente](#)
- [inserisci un commento alla notizia](#)



trovamostre ■



trovaopening ■

<< settembre 2007 >>

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Exibart.pdf ■

[crea il giornale>>](#)

